

“Capitano, cos’è un **Sarchiapone**?”

“Un animale immaginario, Data, citato in un antico *sketch* comico” rispose Picard entrando in sala ologrammi.

“Capitano, ieri abbiamo recitato due atti della **Tempesta** di **William Shakespeare**, è opportuno occuparci di intrattenimento popolare?”

“Se vuole comprendere la natura umana deve studiare non solo arte o scienza, Data, ma anche le forme di divertimento.”

“Grazie signore, lo farò. Può parlarmi dello *sketch* che intende mostrarmi?”

“Due viaggiatori, a bordo di un treno del XX secolo, parlano di un animale immaginario, il Sarchiapone, che uno di essi afferma di tenere dentro una scatola. La descrizione è tanto terrificante da mettere in fuga i passeggeri.”

“E perché il viaggiatore agisce così?”

“Ama viaggiare da solo, e ricorre a questo espediente per liberare lo scompartimento.”

“E gli spettatori dell’epoca trovavano divertente un simile comportamento?”

“Ha ancora tanto da scoprire sulla natura umana” rispose Picard.

Lanciato il programma, Picard e Data si ritrovarono seduti sulle poltroncine del treno; accanto a loro, i due protagonisti dello sketch discutevano animatamente del Sarchiapone.

All’improvviso la sala venne scossa da violente vibrazioni, le immagini tremolarono e scomparvero, lasciando il posto alle familiari pareti nere rigate di giallo.

Picard tentò di mettersi in contatto con la plancia, ma le comunicazioni all’interno del ponte ologrammi erano fuori uso. Estrasse il **comunicatore** dalla tasca e lo attivò:

“Plancia, che succede?”

“Capitano, un’**astronave** sconosciuta ha appena lanciato un **siluro fotonico** contro l’*Enterprise*!” rispose Worf “Gli scudi hanno retto, ma abbiamo subito danni! State bene?”

“Affermativo, signor Worf! Avete identificato la nave?”

“Dalla traccia di energia sembra un cargo **andoriano**! Si allontana, lo inseguiamo?”

“Sì, signor Worf, veniamo subito in plancia!”

Picard e Data corsero verso l’uscita, che non si aprì. L’androide operò sui comandi, senza successo.

“Picard a plancia! Siamo bloccati sul ponte ologrammi 3! Mandate una squadra!”

“Ricevuto Capitano! La nave andoriana ha lanciato un altro **missile**, rispondiamo al fuoco?”

“Affermativo signor Worf, mirate ai motori!”

Ci fu un violento scossone, e il ponte ologrammi si attivò. Animazioni olografiche senza senso si alternarono caoticamente: un **commodoro** del XXIII secolo attraversò la sala cercando di colpire con un **arpione** un **pollo di gomma** rotolante, gridando qualcosa contro il cibo sintetico. Pochi istanti dopo comparve il centro storico di una città europea, che Picard e Data identificarono subito in Parigi. Un uomo entrò in una **latteria** e chiese qualcosa in **francese**, per poi uscire precipitosamente inseguito da un Klingon, che gli scagliò contro un **cavolfiore**, colpendolo sulla schiena. I resti dell'ortaggio si sparsero sul selciato.

"Capitano, il cargo è esploso" esclamò la voce di Worf dal comunicatore "l'onda d'urto ci ha investito, gli scudi si sono abbassati. Abbiamo rilevato un teletrasporto sul ponte ologrammi 3, fate attenzione!"

Picard e Data si guardarono intorno. L'immagine olografica era circoscritta ai dintorni della latteria, il clandestino non poteva che essere all'interno. I due si diressero verso l'ingresso. Procedettero guardinghi nel locale in penombra, ma all'improvviso Picard venne afferrato alle spalle.

"Non muovetevi!" intimò lo sconosciuto, puntando un'arma alla tempia del Capitano.

Nella debole luce Data scorse la sagoma dell'intruso; capigliatura folta e chiara, antenne ricurve ai lati del capo: non potevano esserci dubbi sulla sua specie.

"La invito a non peggiorare la sua posizione," disse l'androide "ha attaccato una nave della Federazione e minaccia un Capitano con un'arma. E' passibile di gravi sanzioni."

"Su Andoria sono stato condannato a morte per omicidio, le vostre sanzioni non contano nulla per me! Mi davate la caccia, vero?"

"No, ti sbagli" rispose Picard, con la voce parzialmente soffocata dalla stretta "arrenditi, e farò in modo che tu abbia un processo equo."

"Mi prendi in giro, federale?" ringhiò l'Andoriano "Voglio una navetta, armata e rifornita! Collabora e vivrai!"

"Quella è una **pistola trifasica a dardi retroproiettati**?" chiese Data. L'Andoriano lo fissò con sguardo interrogativo. L'androide scattò fulmineo, spostando l'arma dell'**assassino** verso l'alto. Picard si liberò dalla presa e lo colpì violentemente allo stomaco, mentre Data gli strappava l'arma di mano. L'androide la puntò con decisione contro l'Andoriano, che alzò le mani.

Nello stesso istante le immagini olografiche scomparvero, mentre la squadra di soccorso entrava nella sala. L'Andoriano venne arrestato e condotto via.

"Grazie Data" disse il Capitano all'androide, massaggiandosi il collo "ma come le è venuto in mente di distrarre l'Andoriano con quel nome bizzarro? Pistola... trifasica?"

"Grazie al Sarchiapone, Capitano," rispose l'androide "è interessante osservare come qualcosa di inesistente possa influenzare le azioni umane."

"Data, oggi la sua comprensione dell'umanità ha fatto un gran passo avanti!"